



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MITF290008

ISTITUTO TECNICO E LICEO - E. CONTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate sono piuttosto negativi soprattutto se confrontati con i dati regionale e dell'area Nord Ovest. Rispetto al dato nazionale fanno eccezione al trend negativo solo le classi quinte dell'istituto tecnico per Italiano, Matematica e Inglese e le classi quinte del Liceo per Matematica. I risultati ottenuti sono tali da richiedere un'azioni di miglioramento decisa per cercare di invertire un trend negativo che permane da più anni scolastici.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto ma non uniforme tra le classi. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento mentre possono essere migliorati gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le prove di livello sono comunque ora utilizzate per tutti gli anni di corso, dalla prima alla quarta ad eccezione della classe seconda ove sono sostituite dalle prove di competenza interdisciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, ma gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività non sono sempre definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti/gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, ma non sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. A scuola c'è il monitoraggio periodico dello svolgimento della programmazione definita ad inizio anno, ma essa resta sostanzialmente invariata nel corso dell'anno. Pertanto manca la possibilità di revisionarla periodicamente e quindi una progettazione a breve periodo. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze solo per le classi seconde. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Manca la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, se non alla fine dei due periodi didattici. Negli altri momenti gli interventi vengono lasciati al singolo docente.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in alcuni casi in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola utilizza solo parzialmente e in modo non sistematico modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è ben strutturata, ma limitata occasionalmente alla partecipazione di classi della scuola di primo grado ai laboratori. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, accedendo al sito della scuola, sono regolarmente informati sulle attività di orientamento organizzate dalle università del territorio. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un buon livello di integrazione con i partner del territorio e la partecipazione della scuola a reti di scuole, tuttavia il confronto con alcuni soggetti presenti sul territorio è condizionato dall'ampio bacino di utenza e dalla varietà delle situazioni degli alunni e del loro background. Migliorabile il livello di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola che si rivela frammentario, settoriale e poco efficace. Buono invece il coinvolgimento delle famiglie per quanto riguarda le esigenze finanziarie della scuola: il contributo volontario (richiesto a tutte le famiglie e pagato dalla quasi totalità) consente di fare fronte ai necessari investimenti per l'ammodernamento dei laboratori e per fare fronte alle crescenti necessità di manutenzione dei fabbricati e di carattere generale anche in surroga di quanto spetta all'Ente proprietario. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, ma le modalità di coinvolgimento non risultano sempre sono adeguate come dimostra il livello di partecipazione dei genitori.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e di alunni con debito.

### TRAGUARDO

1) % di non ammessi a giugno: < al 10% per l'istituto tecnico; < al 5% per il liceo.  
2) % di debiti: <35% sia per il tecnico sia per il liceo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento della condivisione degli strumenti metodologico-didattici in ambito matematico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adozione di criteri omogenei e condivisi di valutazione e costruzione di prove comuni in ciascun ambito disciplinare
3. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione, a livello di scuola, in modo trasversale agli indirizzi e agli anni di corso, di strumenti tecnologici e software specifici.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare l'attenzione ai ritmi individuali di apprendimento.
5. **Continuità e orientamento**  
Incrementare gli scambi tra docenti di ordini di scuole diversi per prevenire la dispersione scolastica.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare il corretto impiego del registro elettronico e delle ICT per migliorare la comunicazione, la partecipazione e il senso di appartenenza.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare e condividere compiti e ruoli dei coordinatori di classe e di dipartimento e dei referenti dei progetti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Collaborare per migliorare e mantenere uno stile professionale e positivo, collaborativo con i colleghi e di esempio per gli alunni.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborare per favorire uno stile di comunicazione tempestivo ed efficace, corretto e professionale in ogni occasione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Più incisivo confronto e coordinamento tra docenti del dipartimento disciplinare con controllo in itinere dello stato di avanzamento degli obiettivi.

### TRAGUARDO

1) Diminuzione della variabilità tra le classi. 2) Diminuzione della variabilità dentro le classi nelle prove standardizzate a livelli simili a quelli del territorio di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Miglioramento della condivisione degli strumenti metodologico-didattici in ambito matematico
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Adozione di criteri omogenei e condivisi di valutazione e costruzione di prove comuni in ciascun ambito disciplinare
3. Inclusione e differenziazione  
Incrementare l'attenzione ai ritmi individuali di apprendimento.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali è motivata dal fatto che conseguirle è la base necessaria per poter garantire il successo formativo ad un numero sempre maggiore di studenti: infatti, il miglioramento degli esiti sia scolastici (in termini di aumento delle competenze e di diminuzione di insuccessi) sia delle prove standardizzate nazionali può essere condizione per successivamente incrementare anche le competenze chiave europee e i risultati a distanza.